



Nome comune: Beccaccia di mare

Nome scientifico: *Haematopus ostralegus*

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Ematopodidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

Nel mese di ottobre, durante la migrazione autunnale, si può incontrare, sporadicamente, la **Beccaccia di mare**, mentre zampetta o corre velocemente lungo la spiaggia adiacente la foce del fiume Salso; specie attiva e rumorosa, a terra cammina agevolmente e, se necessario, è anche capace di nuotare in acqua; ad esclusione della stagione nuziale, preferisce vivere in gruppi numerosi; è diffusa nell'Europa settentrionale e sverna nelle coste del Mediterraneo e nell'Africa orientale, fino in Mozambico; in Italia nidifica localmente nel delta del fiume Po, ma è anche un visitatore invernale.

E' un grande uccello marino (43-50 cm., 400-700 g.) con un corpo tozzo ed un becco lungo e robusto; ha un piumaggio nero sul capo, sul collo e sulle ali, mentre il resto è bianco; il becco è rosso arancio, gli occhi sono rossi e le zampe rosa; quando vola mostra le barre alari bianche e l'estremità della coda nera; d'inverno presenta una specie di collare bianco.

Il richiamo è un trillo pigolante e continuo e, quando è allarmata, emette dei sonori "cip".

Frequenta soprattutto le coste marine sabbiose, le lagune salate o salmastre e le foci dei fiumi.

Nidifica sulle spiagge sabbiose o ghiaiose, in una depressione del terreno, anche tra la vegetazione bassa; nel nido, rivestito scarsamente di erbe acquatiche e bordato di conchiglie e pietre rinvenute sulla riva del mare, vengono deposte 2-4 uova, di colore giallastre o fulvo grigiastre con macchie e strisce scure, covate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 24-28 giorni; questa specie si riproduce una sola volta all'anno e raggiunge la maturità sessuale a 3-5 anni d'età.

Si nutre prevalentemente di patelle e molluschi bivalvi, che apre colpendoli obliquamente con il forte becco; fanno parte della sua dieta anche lumache, crostacei, anellidi e larve di insetti.